



DATA	UFFICIO	AUTORE TESTO	REDAZIONE	ANNO SCOLASTICO	CIRCOLARE N.
<b>10/12/19</b>	<b>UCO</b>	DS	RC	2019/2020	<b>073</b>

⇒ **AL RESPONSABILE DELLA COMUNICAZIONE**  
DELLE SEDI SOTTO-INDICATE DALLA FRECCIA

INFANZIA							PRIMARIA						SECONDARIA		UFFICI
A OFF	A ROM	A MAD	A RIC	A MEL	A SAL	A IZA	E OFF	E ROM	E MAD	E RIC	E IZA	E SAL	M OFF	M ROM	OFF
							↑	↑	↑	↑	↑	↑	↑	↑	

PUBBLICAZIONE SU SITO		TRASMISSIONE		PRIORITÀ		È PREVISTA RESTITUZIONE DI COPIA FIRMATA			
si	no	mail	posta interna	normale	importante	per ricevuta da parte del responsabile comunicazione	per presa visione da parte del personale (elenco allegato)	per adesione da parte del personale (elenco allegato)	no
X		X		X					X

→	DOCENTI
→	TUTTI
→	FIDUCIARIO RESPONS. DI PLESSO
→	COLLABORATORI SCOLASTICI

**OGGETTO:** Il progetto europeo MOEC - presentazione

Il progetto europeo MOEC, finanziato nell'ambito del programma Erasmus+ e che vede coinvolta la nostra scuola, rappresenta per noi una grande opportunità.

La recente nota Miur relativa agli "Alunni con bisogni educativi speciali" (n. 562 del 3 aprile 2019) riafferma alcuni concetti fondamentali. Innanzitutto che "l'inclusione scolastica rappresenta un valore primario nell'ambito delle politiche scolastiche nazionali. Essa si ispira ai principi costituzionali di eguaglianza e pari dignità sociale di ogni cittadino". La scuola dell'infanzia riveste, nella logica dell'inclusione, un duplice ruolo, importante e insostituibile: il primo è quello di garantire, attraverso modalità specifiche legate all'età, pratiche inclusive nella fase di primo approccio ad un contesto scolastico da parte del bambino, in particolare "qualora dall'osservazione sistematica emergano elementi riferibili a condizioni particolari e a bisogni educativi speciali"; il secondo è quello di cogliere "situazioni di problematicità" che si venissero a manifestarsi "che soltanto in un secondo tempo si rivelano come veri e propri disturbi".

D'altro canto, la promozione di una cultura pedagogica di qualità a supporto dell'educazione prescolare rappresenta da tempo una priorità indiscussa nell'ambito delle politiche formative europee. Garantire a tutti i bambini uguali condizioni di partenza, riducendo forme di svantaggio e disuguaglianza sociale, è tra gli obiettivi cruciali dell'Agenda europea 2030.

Questi riferimenti rappresentano l'orizzonte entro il quale si inserisce il Progetto EU, **MOEC- More Opportunities for Every Child**, finanziato dalla Commissione europea attraverso il programma Erasmus+ KA2 - Cooperation for innovation and the exchange of good practices. Capofila del percorso è il Centro studi e Ricerche sulla Disabilità e la Marginalità (CeDisMa) dell'Università Cattolica di Milano, diretto dal professor Luigi d'Alonzo. Significativa la partnership internazionale, con la presenza di quattro Università Cattoliche europee (oltre all'UC di Milano, l'Università Catholique del'Ouest, Anger-Francia; Universidad Pontificia Comillas, Madrid, Spagna; Katolicki Uniwersytet Lubelski Jana Pawła II, Lublino, Polonia) e cinque scuole dell'infanzia. Tra queste ultime c'è il nostro Istituto, con i suoi numerosi plessi.

Il progetto si propone di sostenere la formazione e lo sviluppo di competenze degli insegnanti della scuola dell'infanzia, chiamati alla gestione di realtà divenute sempre più complesse, attraverso la costruzione di strumenti pedagogici di osservazione e rilevazione di possibili difficoltà evolutive del bambino in età prescolare.



La nota Miur sopra richiamata ribadisce che è “della massima importanza svolgere osservazioni quanto più possibile sistematiche e coerenti rispetto ai comportamenti attesi, sulla base dell'età anagrafica, da parte di ciascun bambino. Ciò anche al fine di dare continuità all'azione pedagogica e rafforzando un dialogo fra gli insegnanti della scuola dell'infanzia e gli insegnanti della scuola primaria”.

Il progetto MOEC ha preso avvio nelle scorse settimane ed ha una durata triennale. L'evento iniziale è stato il meeting transnazionale tenutosi a Madrid dal 4 all'8 novembre scorso ed al quale hanno partecipato, per la nostra scuola, tre docenti ed il dirigente scolastico.

Il gruppo di lavoro che a livello di Istituto ha il compito di coordinare tutte le fasi di svolgimento del progetto è composto dal dirigente scolastico e dai docenti Eleonora Castelnovo, Angela Grasselli, Ugo Belloli e Cristina Cabini.

Il progetto sarà presentato in maniera approfondita il prossimo **mercoledì 18 dicembre** in un incontro specifico per i docenti di scuola dell'infanzia ed in un successivo incontro pubblico alle **ore 18.30** presso l'aula polifunzionale della sede. A tale incontro, nel corso del quale interverranno la dott. Silvia Maggiolini del CeDisMa di Milano e la dott. Alessandra Foppa Pedretti dell'UONPIA di Crema, sono invitati tutti i docenti, in particolare quelli di scuola primaria interessati alla tematica.

Sono convinto che tale progetto potrà apportare alla nostra scuola un importante valore aggiunto, in termini di accrescimento delle competenze dei docenti con una significativa e positiva ricaduta sul successo formativo dei nostri alunni.

L DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof. Romano Dasti

firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi  
e per gli effetti dell'art. 3, co. 2, D. Lgs. n. 39/93)